

SCHEDA CONTENENTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO per l'impiego di operatori volontari in Servizio Civile in Italia

1) Ente proponente il progetto

UNITALSI

[OMISSIS]

2) Titolo del progetto

AVRÒ CURA DI TE! CAMPANIA

3) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore: **Assistenza**

Area d'intervento: **1. Disabili e 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio**

Codifica: **A 01 - A 02**

4) Durata del progetto

12 MESI

[OMISSIS]

5) Obiettivi del progetto

Persone disabili, malate, anziane. L'obiettivo non è cambiare la loro condizione "oggettiva", ma la loro "posizione" nella società riducendo la solitudine laddove esiste; invogliando a uscire di casa chi ritiene o si è lasciato convincere che non può.

Molti anziani, infatti, tendono a isolarsi diventando diffidenti nei confronti di chiunque senza riuscire, talvolta, nemmeno a esprimere le proprie necessità.

Non soltanto un'auto per andare a fare la spesa, dunque, non soltanto un'ambulanza per andare in ospedale; non "qualcosa" per alleviare momentaneamente la sofferenza, la solitudine, il disagio. Ma un sostegno concreto attraverso la creazione - insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile e ai volontari dell'Associazione che da sempre lo fanno - di una rete di vicinanza, di condivisione, di sostegno.

Una rete fatta da persone intercambiabili tra loro, ma sempre presenti, sempre raggiungibili, nel bisogno, nello svago, ogni giorno, per quella parte di popolazione sola e disagiata che necessita di un aiuto per esprimere le proprie necessità, per evitare l'istituzionalizzazione o semplicemente per riappropriarsi di un sentimento di fiducia verso gli altri e verso se stessi.

Una rete di "cittadini attivi". Di cittadini che vogliono imparare a esserlo. Scoprire come esserlo.

Tutto ciò si concretizza nei seguenti **OBIETTIVI** che il nostro progetto si propone di realizzare a fronte dei bisogni emersi sul territorio e già descritti alla voce 7.2) della presente scheda.

Tenuto conto dei destinatari individuati, ci proponiamo per la sede di Aversa di:

- ✓ raggiungere, nell'attività di TRASPORTO, **10** anziani e **10** disabili (rispetto ai 7 anziani e 8 disabili trasportati fino allo scorso anno), **con un incremento, rispettivamente del 30% circa e del 20%**;
- ✓ potenziare i TRASPORTI GIORNALIERI da una media di 3, a **4 trasporti al giorno**, con particolare attenzione alla costanza degli stessi;
- ✓ ASSISTERE A DOMICILIO **10** anziani e **10** disabili (rispetto ai 7 anziani e 8 disabili seguiti lo scorso anno), **con un incremento, rispettivamente del 30% circa e del 20%**;
- ✓ accrescere le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, attività di lettura singola o di gruppo, giochi di società e da tavola, attività culinarie, ecc.) da un totale di 5 attività - quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le sezioni e sottosezioni regionali - **a 7, pari ad un incremento del 30% circa**;
- ✓ intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE rispetto alle attività svolte lo scorso anno (8 in totale), **del 20% (che tradotto in valore assoluto è pari a 2 attività in più)**.

Nella sede di Battipaglia:

- ✓ raggiungere, nell'attività di TRASPORTO, **10** anziani e **10** disabili (rispetto ai 7 anziani e 7 disabili trasportati fino allo scorso anno), **con un incremento, del 30% circa**;
- ✓ potenziare i TRASPORTI GIORNALIERI da una media di 3, a **4 trasporti al giorno**, con particolare attenzione alla costanza degli stessi;
- ✓ ASSISTERE A DOMICILIO **10** anziani e **10** disabili (rispetto ai 7 anziani e 8 disabili seguiti lo scorso anno), **con un incremento, rispettivamente del 30% circa e del 20%**;
- ✓ accrescere le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, attività di lettura singola o di gruppo, giochi di società e da tavola, attività culinarie, ecc.) da un totale di 20 attività - quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le sezioni e sottosezioni regionali - **a 25, pari ad un incremento del 20%**;
- ✓ intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE rispetto alle attività svolte lo scorso anno (14 in totale), **del 20% (che tradotto in valore assoluto è pari a 3 attività in più)**.

Nella sede di Benevento:

- ✓ raggiungere, nell'attività di TRASPORTO, **20** anziani e **20** disabili (rispetto ai 18 anziani e 17 disabili trasportati fino allo scorso anno), **con un incremento pari, rispettivamente al 10% e 15%**;
- ✓ potenziare i TRASPORTI GIORNALIERI da una media di 3, a **4 trasporti al giorno**, con particolare attenzione alla costanza degli stessi;
- ✓ ASSISTERE A DOMICILIO **20** anziani e **20** disabili (rispetto ai 15 anziani e 15 disabili seguiti lo scorso anno), **con un incremento pari al 25%**;
- ✓ accrescere le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, attività di lettura singola o di gruppo, giochi di società e da tavola, attività culinarie, ecc.) da un totale di 7 attività - quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le

sezioni e sottosezioni regionali - a **10, pari ad un incremento del 30% circa**;

- ✓ intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE rispetto alle attività svolte lo scorso anno (8 in totale), **del 25% (che tradotto in valore assoluto è pari a 2 attività in più)**

Nella sede di Caserta:

- ✓ raggiungere, nell'attività di TRASPORTO, **20** anziani e **20** disabili (rispetto ai 18 anziani e 18 disabili trasportati fino allo scorso anno), **con un incremento pari al 10%**;
- ✓ potenziare i TRASPORTI GIORNALIERI da una media di 3, a **4 trasporti al giorno**, con particolare attenzione alla costanza degli stessi;
- ✓ ASSISTERE A DOMICILIO **20** anziani e **20** disabili (rispetto ai 15 anziani e 15 disabili seguiti lo scorso anno), **con un incremento pari al 25%**;
- ✓ accrescere le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, attività di lettura singola o di gruppo, giochi di società e da tavola, attività culinarie, ecc.) da un totale di 5 attività - quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le sezioni e sottosezioni regionali - a **7, pari ad un incremento del 30% circa**;
- ✓ intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE rispetto alle attività svolte lo scorso anno (8 in totale), **del 20% (che tradotto in valore assoluto è pari a 2 attività in più)**.

Nella sede di Napoli:

- ✓ raggiungere, nell'attività di TRASPORTO, **35** anziani e **35** disabili (rispetto ai 25 anziani e 25 disabili trasportati fino allo scorso anno), **con un incremento, del 41% circa**;
- ✓ potenziare i TRASPORTI GIORNALIERI da una media di 3, a **4 trasporti al giorno**, con particolare attenzione alla costanza degli stessi;
- ✓ ASSISTERE A DOMICILIO **35** anziani e **35** disabili (rispetto ai 22 anziani e 23 disabili seguiti lo scorso anno), **con un incremento, rispettivamente del 36% circa e del 55,7%**;
- ✓ accrescere le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, attività di lettura singola o di gruppo, giochi di società e da tavola, attività culinarie, ecc.) da un totale di 29 attività - quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le sezioni e sottosezioni regionali - a **33, pari ad un incremento del 15% circa**;
- ✓ intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE rispetto alle attività svolte lo scorso anno (30 in totale), **del 20% (che tradotto in valore assoluto è pari a 6 attività in più)**.

Nella sede di Nocera Inferiore:

- ✓ raggiungere, nell'attività di TRASPORTO, **10** anziani e **10** disabili (rispetto ai 7 anziani e 8 disabili trasportati fino allo scorso anno), **con un incremento, rispettivamente del 30% circa e del 20%**;
- ✓ potenziare i TRASPORTI GIORNALIERI da una media di 3, a **4 trasporti al giorno**, con particolare attenzione alla costanza degli stessi;
- ✓ ASSISTERE A DOMICILIO **10** anziani e **10** disabili (rispetto ai 7 anziani e 8 disabili seguiti lo scorso anno), **con un incremento, rispettivamente del 30%**

circa e del 20%;

- ✓ accrescere le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, attività di lettura singola o di gruppo, giochi di società e da tavola, attività culinarie, ecc...) da un totale di 17 attività - quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le sezioni e sottosezioni regionali - ad almeno **20, pari ad un incremento del 15%;**
- ✓ intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE rispetto alle attività svolte lo scorso anno (33 in totale), **di almeno il 17% (che tradotto in valore assoluto è pari a 6 attività in più).**

Nella sede di Capaccio:

- ✓ raggiungere, nell'attività di TRASPORTO, **6 anziani e 6 disabili** (rispetto ai 4 anziani e 4 disabili trasportati fino allo scorso anno), **con un incremento di circa il 33,3%;**
- ✓ potenziare i TRASPORTI GIORNALIERI da una media di 3, a **4 trasporti al giorno**, con particolare attenzione alla costanza degli stessi;
- ✓ ASSISTERE A DOMICILIO **6 anziani e 6 disabili** (rispetto ai 5 anziani e 4 disabili seguiti lo scorso anno), **con un incremento, rispettivamente del 16,6% e del 33,3% circa;**
- ✓ accrescere le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, attività di lettura singola o di gruppo, giochi di società e da tavola, attività culinarie, ecc.) da un totale di 29 attività - quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le sezioni e sottosezioni regionali - a **33, pari ad un incremento del 15% circa;**
- ✓ intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE rispetto alle attività svolte lo scorso anno (30 in totale), **del 20% (che tradotto in valore assoluto è pari a 6 attività in più).**

Nella sede di Torre Annunziata:

- ✓ raggiungere, nell'attività di TRASPORTO, **8 anziani e 8 disabili** (rispetto ai 5 anziani e 6 disabili trasportati fino allo scorso anno), **con un incremento, rispettivamente del 37% circa e del 25%;**
- ✓ potenziare i TRASPORTI GIORNALIERI da una media di 3, a **4 trasporti al giorno**, con particolare attenzione alla costanza degli stessi;
- ✓ ASSISTERE A DOMICILIO **8 anziani e 8 disabili** (rispetto ai 6 anziani e 6 disabili seguiti lo scorso anno), **con un incremento pari al 20%;**
- ✓ accrescere le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, attività di lettura singola o di gruppo, giochi di società e da tavola, attività culinarie, ecc.) da un totale di 18 attività - quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le sezioni e sottosezioni regionali - a **20, pari ad un incremento del 12% circa;**
- ✓ intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE rispetto alle attività svolte lo scorso anno (5 in totale), **del 40% (che tradotto in valore assoluto è pari a 2 attività in più).**

Nella sede di Torre del Greco:

- ✓ raggiungere, nell'attività di TRASPORTO, **8 anziani e 8 disabili** (rispetto ai 6 anziani e 6 disabili trasportati fino allo scorso anno), **con un incremento, rispettivamente del 25%**;
- ✓ potenziare i TRASPORTI GIORNALIERI da una media di 3, **a 4 trasporti al giorno**, con particolare attenzione alla costanza degli stessi;
- ✓ ASSISTERE A DOMICILIO **8 anziani e 8 disabili** (rispetto ai 6 anziani e 6 disabili seguiti lo scorso anno), **con un incremento pari al 20%**;
- ✓ accrescere le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, attività di lettura singola o di gruppo, giochi di società e da tavola, attività culinarie, ecc.) da un totale di 10 attività - quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le sezioni e sottosezioni regionali - **a 15, pari ad un incremento del 33% circa**;
- ✓ intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE rispetto alle attività svolte lo scorso anno (5 in totale), **del 20% (che tradotto in valore assoluto è pari a 1 attività in più)**.

[OMISSIS]

6) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

L'esperienza acquisita dall'Unitalsi in **14 anni di Servizio Civile**, dal 2004 ad oggi, conferma il **ruolo** fondamentale che gli Operatori Volontari ricoprono all'interno del progetto e nell'Associazione stessa.

Per le persone anziane e disabili che si trovano in situazioni di disagio, solitudine o sofferenza, è davvero molto importante un sostegno e una relazione con i giovani, i quali rappresentano un valore in sé e incarnano la freschezza e la speranza con la loro semplice presenza.

In particolare, l'Operatore Volontario di Servizio Civile impegnato nei progetti della nostra Associazione ha la possibilità di instaurare con le persone a lui affidate un rapporto che è quotidiano e continuativo; caratteristica da non trascurare che, insieme alla gratuità della scelta, aggiunge valore alla natura stessa del Servizio svolto.

Il giovane Operatore Volontario di Servizio Civile, dunque, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona, permette e facilita il coinvolgimento anche da parte delle persone a lui affidate, ponendosi come tramite e punto di congiuntura con la dimensione di vita comunitaria offerta dall'Unitalsi che si basa proprio sull'accoglienza, la condivisione, la gioia.

Gli Operatori Volontari impegnati nel progetto "Avrò cura di te! Campania" svolgeranno le seguenti **attività** rivolte alle persone ANZIANE e DISABILI (socio e non dell'Associazione):

- Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale.
- Accompagnamento per semplici commissioni (farmacia, spesa, necessità varie).
- Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche.
- Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici.
- Passeggiate nel quartiere.
- Accompagnamento, quando richiesto, presso gli sportelli che offrono

gratuitamente consulenza medica polispecialistica, consulenza psicologica e assistenza fiscale.

- Accompagnamento per visite a musei, per gite fuori porta (organizzate da ogni sede locale), al cinema, a teatro, in pizzeria, ai concerti.
- Accompagnamento e sostegno durante le attività di animazione e socializzazione organizzate dall'Associazione.
- Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa quali momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.
- Organizzazione di Laboratori (informatico, di decoupage) e Corsi (di taglio e cucito, di pittura, di musica, di disegno, di cucina, di arte floreale) nella sede della Sezione o Sottosezione (che corrisponde alla sede di progetto accreditata).
- Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone anziane e disabili, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere a una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l'incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l'espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.
- Organizzazione di attività di giardinaggio e cura delle piante come "orto terapia", nelle sedi dove è presente una piccola area che lo permetta, o nei vasi se non si hanno a disposizione giardini ma balconi.
- Servizi di "tregua" per i genitori e i parenti.
- Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire.
- Attività di animazione e socializzazione per le persone anziane e disabili che vivono presso case di riposo, di cura e accoglienza.

Inoltre, gli Operatori Volontari dovranno:

- * Partecipare alle riunioni settimanali e/o mensili in sede.
- * Compilare i "Questionari di autovalutazione" semestrale e finale per il monitoraggio, somministrati dagli Operatori Locali di Progetto.
- * Compilare la *scheda di analisi SWOT* dopo le riunioni settimanali o mensili se necessaria a risolvere le criticità emerse e comunque, al sesto mese del Servizio.
- * Programmare le attività e i turni del Servizio in collaborazione con gli Operatori Locali di Progetto.
- * Scrivere una *relazione mensile* da inviare (tramite posta elettronica) all'Ufficio Servizio Civile della Presidenza Nazionale con fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese e degni di nota.
- * Scrivere una *relazione finale* corredata da foto e report.
- * Raccontare sul *diario di bordo* le situazioni vissute, le sensazioni provate, nonché eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della

relazione mensile e, ancor più, finale).

* Compilare e aggiornare il proprio foglio di presenza, avendo cura di indicare l'orario di ingresso in servizio e di uscita, eventuali giorni di permesso e malattia; apponendo la propria firma in corrispondenza dei giorni di Servizio svolti.

[OMISSIS]

7) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

46

8) Numero posti con vitto e alloggio

0

9) Numero posti senza vitto e alloggio

46

10) Numero posti con solo vitto

0

11) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo

25

12) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

13) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a vivere esperienze residenziali di brevi periodi fuori sede in occasione delle attività dell'Associazione - quali pellegrinaggi, gite fuori porta, giornate al mare, soggiorni estivi e montani - per un massimo di 30 giorni come indicato al punto 6.2 del DM del 22/04/2015.

[OMISSIS]

14) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

Il “Sistema di Selezione” che utilizzerà l’Unitalsi prevede che il candidato possa ottenere un punteggio massimo finale pari a **100** punti risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali relative alle seguenti prove:

1. Colloquio: punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti.
2. Valutazione titoli di studio ed esperienze maturate: punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti.

1. **IL COLLOQUIO** (punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti).

Il colloquio selettivo per i candidati verterà sui seguenti argomenti:

- ❖ Il Servizio Civile Nazionale.
- ❖ Conoscenza dell’Ente che realizza il progetto.
- ❖ Conoscenza dell’ambito d’intervento del progetto prescelto.
- ❖ Conoscenza del progetto prescelto.
- ❖ Motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda di Servizio Civile nell’Unitalsi e, in particolare, per il progetto scelto.
- ❖ Le aspettative del candidato rispetto al progetto.
- ❖ Conoscenza e disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di Servizio richieste nel progetto scelto.
- ❖ Disponibilità del candidato a guidare, qualora in possesso di patente, mezzi attrezzati per disabili, previa formazione.
- ❖ Particolari doti e abilità possedute dal candidato (musica, teatro, danza ecc.).
- ❖ Valutazione delle “competenze trasversali” del candidato osservabili durante il colloquio (soft skills).

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a **36/60**.

2. **LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ESPERIENZE MATURATE** (punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti):

a) Valutazione titoli di studio (si valuta solo il titolo di studio più elevato) - punteggio massimo ottenibile pari a **16** punti:

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto **16** punti
- Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto **14** punti

- Laurea triennale attinente al progetto 12 punti
- Laurea triennale non attinente al progetto 10 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto 8 punti
- Diploma Scuola Media Superiore non attinente al progetto 6 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore 4 punti

b) Valutazione precedenti esperienze lavorative e di volontariato - punteggio massimo ottenibile pari a **24** punti:

- ✓ Esperienze maturate presso l'UNITALSI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 12 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, viene attribuito 1 punto per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze maturate presso ALTRI ENTI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze lavorative, di volontariato, di studio, master o stage (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Il candidato che al colloquio ottiene un punteggio INFERIORE A 36/60 NON HA SUPERATO LA SELEZIONE ed è dichiarato “non idoneo” a prestare Servizio Civile nel progetto per il quale ha sostenuto le prove selettive.

In tal caso, nel computo del punteggio finale, non sarà preso in considerazione il punteggio parziale relativo alla valutazione dei titoli.

Analogamente, non sarà computato nel punteggio finale, il punteggio parziale relativo ai titoli per i candidati ASSENTI al colloquio.

15) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*

NO

[OMISSIS]

16) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Nessuno

[OMISSIS]

17) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

18) Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

19) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'UNITALSI ha stipulato un accordo con la Congregazione Religiosa Clericale di Diritto Pontificio "**Piccola Missione per i Sordomuti**", che si occupa dell'educazione, della promozione umana e sociale delle persone sorde. Dirige Istituti per i Sordomuti in diverse città d'Italia (Bologna, Firenze, Roma, Giulianova a Teramo) con una forte presenza anche in Brasile e nelle Filippine.

La Congregazione Religiosa "Piccola Missione per i Sordomuti", al termine del progetto, rilascerà agli Operatori Volontari di Servizio Civile un "**ATTESTATO SPECIFICO**" in cui saranno indicate le conoscenze acquisite dagli Operatori Volontari durante l'espletamento del Servizio, utili ai fini del curriculum vitae.

[OMISSIS]

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

20) *Contenuti della formazione*

1° Modulo

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei progetti di Servizio Civile.

Durata: 8 h (entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

Formatori: Federico Lorenzini

Questo modulo risponde alla necessità di potenziare e radicare nel sistema del Servizio Civile una solida cultura della salute e della sicurezza, non solo per prevenire incidenti o infortuni agli Operatori Volontari ma anche, e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita. L'Operatore Volontario infatti, è spesso impegnato nello svolgimento di attività pratiche che comportano inevitabilmente dei rischi. Questi saranno valutati e presentati agli Operatori Volontari in relazione alle attività previste nel progetto.

Inoltre, saranno definite e adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività svolta dall'Operatore Volontario e saranno analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa Associazione.

2° Modulo

Il contesto territoriale e l'organizzazione logistica.

Durata: **6 h**

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto**

Questo modulo consentirà agli Operatori Volontari di conoscere l'organizzazione e le attività dell'Ente nelle sue caratteristiche specifiche a livello locale, focalizzando l'attenzione sul mondo del volontariato e su come i soci "agiscono" il loro essere volontari.

3° Modulo

L'importanza della relazione nella comunicazione con i soci appartenenti all'Ente.

Durata: **6 h**

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Margherita Loffredo, Marzia Tanini e Saveria Alò**

Questo modulo porrà particolare attenzione all'efficacia di una comunicazione chiara e diretta ai fini della creazione di un rapporto di collaborazione proficuo tra gli Operatori Volontari di Servizio Civile Nazionale e i volontari Unitalsi. Saranno, dunque, organizzati momenti di incontro e di conoscenza fra gli Operatori Volontari di Servizio Civile Nazionale e i volontari Unitalsi per favorire e veicolare a partire dall'esperienza una relazione positiva.

4° Modulo

L'importanza della relazione con persone anziane e disabili.

Durata: **6 h**

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Carmela Trepiccione e Saveria Alò**

Questo modulo approfondirà, anche in maniera concettuale, la necessità per i giovani Operatori Volontari, di comprendere quanto sia importante riuscire a costruire con le persone anziane e disabili, relazioni positive e consapevoli anche quando le loro capacità di comunicazione non sono perfettamente chiare e comprensibili.

5° Modulo

Conoscenze e problematiche relative all'area anziani e disabili.

Durata: **6 h**

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Margherita Loffredo e Carmen Trepiccione**

Questo modulo affronterà, in maniera più scientifica, le varie problematiche relative alle persone anziane e disabili sia dal punto di vista delle patologie, che delle capacità residue.

6° Modulo

Diritti e tutela dei cittadini.

Legislazione in materia di handicap e di anziani.

Durata: **6 h**

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Antonio Diella, Cosimo Cilli, Carmela Trepiccione e Marzia Tanini**

Questo modulo servirà a far acquisire agli Operatori Volontari conoscenze legislative sulle materie specifiche in oggetto, oltre a far riflettere sui diritti delle persone anziane e disabili e sulle forme di tutela da attivare, al fine di generare una presa di coscienza nel campo della cittadinanza attiva.

7° Modulo

La figura dell'accompagnatore e dell'Operatore Volontario di SCN nella situazione di aiuto.

Esamina e superamento di eventuali situazioni conflittuali.

Durata: **8 h**

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Saveria Alò e Roberta Cepale**

Con questo modulo si vuol focalizzare l'attenzione degli Operatori Volontari su alcune situazioni che generano conflitto all'interno del gruppo, ma anche all'esterno, con le persone con cui gli Operatori Volontari saranno a contatto. Verranno forniti validi strumenti per poter riconoscere, affrontare, eventualmente risolvere, situazioni conflittuali.

8° Modulo

Metodi per favorire, iniziare e mantenere una relazione interpersonale positiva.

Durata: **7 h**

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Margherita Loffredo e Saveria Alò**

Con questo modulo si vogliono fornire strumenti utili e adeguati agli Operatori Volontari, per la costruzione di relazioni interpersonali positive durante lo svolgimento del Servizio, indispensabili per chi - come i nostri Operatori Volontari - deve confrontarsi quotidianamente con persone anziane e disabili. In modo che, una volta acquisiti, possano diventare anche motivo di crescita personale.

9° Modulo

Dalla teoria al saper fare.

Durata: **7 h**

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto**

Con questo modulo si vogliono far acquisire agli Operatori Volontari tecniche specifiche per poter svolgere il proprio Servizio con le persone destinatarie dell'intervento previsto dal progetto, affinché questo avvenga con consapevolezza e in sicurezza per entrambi, nel rispetto della persona.

10° Modulo

Prove pratiche di guida degli automezzi con esercitazioni sulla messa in sicurezza delle persone trasportate.

Durata: **7 h**

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto**

Questo modulo è centrato su una verifica iniziale delle capacità possedute dagli Operatori Volontari di guidare i mezzi dell'Ente (macchine e pulmini attrezzati per disabili e non), seguita da un vero e proprio addestramento sulla messa in sicurezza delle persone trasportate, affinché possa avvenire con competenza,

preservando l'incolumità di tutti.

11° Modulo

Le attività di animazione.

Durata: 5 h

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto**

Con questo modulo si vuol descrivere agli Operatori Volontari quali sono le attività che vengono realizzate nella sede locale, incentivando i ragazzi a mettere a disposizione, laddove possedute, le proprie capacità artistiche e creative.

21) Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di **72 ore**, erogata secondo le seguenti modalità:

- il **70%** delle ore **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto**;
- il rimanente **30% entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del progetto** (270 giorni dall'avvio del progetto).

In caso di Operatori Volontari subentrati, i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi.

Questa tempistica consentirà di poter affrontare entro i primi 3 mesi dall'avvio al Servizio i temi fondamentali e propedeutici a garantire all'Operatore Volontario le competenze e gli strumenti necessari per lo svolgimento della sua attività, come il modulo concernente *l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei progetti di servizio civile*; o quello concernente *il contesto territoriale e l'organizzazione logistica*, necessario affinché i ragazzi sappiano orientarsi nel mondo dell'Associazione, per molti nuovo. Questa prima parte sarà erogata utilizzando le "lezioni frontali" e le "dinamiche non formali".

Il restante monte ore, invece, sarà erogato in modalità FAD, così da poter tornare su alcuni moduli formativi, consentendo agli Operatori Volontari una rielaborazione del contenuto degli stessi in funzione delle esperienze che stanno vivendo nel concreto. In particolare, tale ripresa dei contenuti formativi si rivela efficace sulla piattaforma che ben si presta al confronto e alla comunicazione intergruppo (grazie a strumenti come la chat, il forum, i newsgroup), ma anche alla riflessione personale rispetto alle esperienze acquisite.

[OMISSIS]